Scelgo la vita in un ‘epoca di oscurità

In questi ultimi mesi Don Stefano mi ha messo in contatto con Elisa Cavallaro, una ragazza che desidera dare una svolta alla sua vita . Ci siamo sentite diverse volte telefonicamentem, ma ancora oggi non la conosco personalmente perché vive a Vicenza. Noi l’accompagniamo con la preghiera. Le ho chiesto di scrivere qualcosa della sua storia ed ecco che in questo articolo si racconta

 Sr Maria della Natività

 La nostra epoca sta vivendo un cambiamento totale e con le parole di Papa Francesco possiamo dire che siamo in un’epoca che cambia e non sappiamo dove ci conduca.

Viviamo in un periodo di violenza, sotto diversi punti di vista: corruzione, criminalità, povertà, fame materiale e spirituale e inquinamento planetario.

In Europa anche la Chiesa e la famiglia attraversano momenti difficili.

Tutte queste divisioni mi hanno portato allo sconforto e alla paura per il futuro. Ne ho parlato con le mie amiche. Una di loro mi ha consigliato di andare con lei ad un‘incontro chiamato: “Centro d’ascolto della Parola”qui a Vicenza.

In un primo momento ho avuto un senso di rifiuto; poi, per non darle un dispiacere, ho accettato.

In quel luogo ho trovato un sacerdote, Don Stefano, che ci ha fatto riflettere e pregare su alcuni brani della Parola di Dio.

Questo incontro con la Parola ha aperto nel mio cuore un grande desiderio di conoscerla sempre di più.

 Cosi ho partecipato ad altri incontri, la Parola mi ha rivelato che sono amata dal Signore, che Lui ha progetti d’amore per me e desidera la mia realizzazione.

Ho scoperto che la mia laurea in ingegneria non era solo per far contenti i miei genitori o me stessa ma che il Signore mi chiedeva di mettere le mie competenze al servizio dei poveri e degli ultimi.

 Così nel 2018 ho fatto un anno di volontariato internazionale in Venezuela dove mi sono trovata a contatto con grosse realtà di povertà.

Una piccola comunità di suore di una Congregazione locale viveva con la gente, erano piene di gioia. Mi ha colpito in modo particolare la più anziana: era scherzosa e non aveva perso la freschezza di stare con la gente nonostante la sua età.

 Ritornata nella mia città, a Vicenza, avevo sempre nel cuore una domanda:“quelle suore hanno scelto di essere missionarie per tutta la vita, ed io solo per un anno?”

Mi sono rivolta a Don Stefano per farmi aiutare a trovare una risposta; dopo diversi incontri, all’improvviso, mi ha chiesto:”Elisa stai pensando a cosa fare nella tua vita”?

La sua domanda mi ha lasciato senza parole. Ma nel cuore mi è nata spontanea una domanda: “Signore cosa vuoi che faccia?”

In questo periodo di Covid 19,rimanendo a casa, ho potuto riflettere di più e pregare la Parola.

Questa mi ha fatto capire che la paura e il dubbio sono presenti in qualsiasi scelta di vita.

Nello scambio telefonico, don Stefano mi ha consigliato di approfondire alcuni versetti dei Vangeli e dei Salmi: l’ho fatto. Come pure ho fatto volontariato alla Croce Rossa ed ho aiutato le persone anziane che abitano nel mio condominio.

Quando a maggio è stato possibile incontrare don Stefano, ho espresso ancora una volta la decisione di seguire la vita religiosa, come gli avevo detto per telefono. Desidero amare e servire come quelle suore che avevo visto in Venezuela donare la loro via al Signore e ai poveri.

Da alcuni mesi Don Stefano ha iniziato a parlarmi di una Congregazione religiosa che è al servizio dei poveri: le Figlie della Sapienza, che non sono nella mia città. Mi è stato dato un recapito telefonico e mi sono messa in contato con Suor Maria; ci sentiamo spesso e ho cominciato a conoscere un po’ di più i Fondatori, San Luigi Maria da Montfort e Madre Maria Luisa di Gesù. Ho visitato anche il sito della Congregazione e ho visto che hanno molte missioni in tutto il mondo.

 Appena mi sarà possibile, andrò ad incontrare sr Maria. ....

La frase che mi ha colpito di più della vita del Montfort è: “Aprite a Gesù Cristo” ed è appunto quello che anch’io desidero maggiormente: aprire il mio cuore al Signore e ai fratelli.

Elisa Cavallaro